

**SCUOLA PRIMARIA PARITARIA
"MADDALENA di CANOSSA"**
Via Piave, 36 VENEZIA - MESTRE
Tel diretto 392/3491960 Altri: 041/989992
e-mail canossianemestre@gmail.com
sito www.istitutocanossianomestre.org

L'Istituto opera in Mestre dal 1935 e realizza lo stile educativo ideato dalla fondatrice S. Maddalena di Canossa nel lontano 1808.

Accoglie in prevalenza alunni della città, in minor percentuale quelli provenienti dalla periferia e dai comuni limitrofi; la richiesta formativo-culturale è positiva. Il tessuto familiare complessivo è valido; i genitori cercano la collaborazione con gli insegnanti.

Il Corpo Docente, che è composto da personale laico e religioso, opera secondo i principi proposti.

CARTA DEI VALORI FORMATIVI CANOSSIANI

- **Accoglienza, Ascolto e promozione della Persona:** si riconosce l'originalità e la centralità della persona nel processo finalizzato alla valorizzazione delle attitudini e capacità di ciascuno.
- **Formazione Integrale della Persona:** si ritengono l'orientamento e la formazione strumenti privilegiati per accompagnare la piena realizzazione umana e professionale della persona e favorire il suo positivo inserimento nella società.
- **Pedagogia fondata sull'Antropologia Cristiana:** si offre una proposta educativa che nasce dalla fedeltà al Vangelo, capace di rivolgersi a tutte le persone aperte alla ricerca della Verità.
- **Stile educativo Dialogico e Preventivo:** assunto per favorire un dialogo rispettoso dei diversi ruoli educativi e capace di agire in una logica preventiva anche con attenzione di fermezza.
- **Famiglia e Comunità Educante:** si riconosce il ruolo educativo primario della famiglia e il suo pieno coinvolgimento nel cammino formativo.
- **Competenze Professionali e Responsabilità Sociale:** si promuove in tutti gli attori della comunità educante competenze professionali in grado di rafforzare le singole responsabilità sociali.
- **Solidarietà e Pari Dignità Sociale:** vengono adottate per sviluppare una cultura che favorisce la crescita e l'integrazione di tutte le persone, con particolare attenzione a coloro che rappresentano le fasce più deboli ed a rischio di emarginazione, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione e di condizioni sociali.
- **Attenzione alla Realtà Sociale:** l'offerta formativa sviluppa la capacità di interpretare l'evoluzione della società ed i suoi veri bisogni formativi e prepara all'impegno sociale e civile.
- **Progettualità:** si interpretano i segni dei tempi per rispondere ai bisogni più evidenti.
- **Innovazione e Qualità:** si ricerca un continuo miglioramento del servizio educativo e formativo.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Gli utenti godono di un ambiente familiare socio-economico-culturale medio alto. Gli alunni con cittadinanza non italiana non sono molti e risultano ben inseriti nel gruppo classe. Non ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale.

Territorio e capitale sociale

Il Veneto risulta una Regione con un basso tasso di disoccupazione e con una consistente presenza di immigrazione. Il territorio veneto e in particolare quello del Comune di Venezia offre molte possibilità, fra cui: *strutture per l'orientamento scolastico, *vasta gamma di scuole superiori, *supporti per l'aggiornamento dei docenti, *professionisti, *unità ASL per alunni con disturbi DSA e altre problematiche, *ampia gamma di opportunità culturali in quanto nelle vicinanze di due poli importanti Venezia e Padova, *specialisti disponibili per interventi su tematiche civiche, sanitarie, di sicurezza, *mezzi di trasporto vantaggiosi, *mediatori culturali

Risorse umane, economiche, materiali

Il personale operante è composto da 7 docenti, 1 addetto alla segreteria, 3 addetti alla pulizia, 5 incaricati servizio mensa e assistenza.

L'edificio e' munito delle certificazioni dovute. Le strutture architettoniche sono strutturate secondo la normativa vigente.

Personale specifico regola i momenti dell'uscita pomeridiana degli alunni, rendendo sicuro il transito dei minori. Lo stabile e' ben servito dai mezzi di trasporto: ferrovia, bus, tram. Esiste un parcheggio interno per il personale della scuola.

Il cortile disponibile risponde alle necessità ludiche, a quelle sportive e alle manifestazioni della scolaresca; consente scambi e comunicazioni tra alunni dei diversi ordini di scuola.

Sono presenti **aule** di sezione e specifiche quali: di informatica (15 PC, LIM, videoproiettore, stampante), di disegno (il materiale utile e' fruibile), palestra (strumentazione per calcio, pallavolo, pallacanestro, piccoli attrezzi ginnici), di scienze (microscopio multimediale, altri sussidi), di musica (tastiera, pianoforte, lettore Cd, chitarre, altro).

La mensa e' interna e offre il primo piatto.

La struttura è aggiornata secondo la **normativa vigente** e il Documento Valutazione e Rischi è in vigore, così pure il documento richiesto della privacy secondo le disposizioni europee. E' predisposto un **regolamento d'Istituto**

Negli ultimi anni sono stati eseguiti **diversi lavori di ristrutturazione e ammodernamento** e la qualità delle strutture è da considerarsi buona. E' stata intensificata la rete internet con il **collegamento alla fibra**.

Gli alunni possono accedere all'Istituto dalle ore 7,30; è però raccomandata la puntualità al termine delle attività pomeridiane alle ore 16, 00 nei giorni di rientro.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Per **Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP)** intendiamo la definizione di quello che l'alunno deve essere in grado di fare, di sapere e di saper essere al termine del periodo di insegnamento e apprendimento.

In linea con gli Orientamenti ministeriali (*Profilo educativo, culturale e professionale dello studente alla fine del primo ciclo di istruzione, allegato D al DL 59/2004, Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il curricolo 5/09/2012*) e tenendo presenti i principi ispiratori della Scuola Cattolica CANOSSIANA, il Collegio dei docenti ha elaborato il Profilo dell'alunno dalla Scuola Primaria secondo le seguenti aree:

1. Identità e autonomia
2. Didattica orientativa
3. Convivenza civile
4. Strumenti culturali e di giudizio

Attraverso opportune prove i docenti individuano la situazione di ingresso della classe e possono pertanto specificare quanti alunni hanno raggiunto il livello stabilito, quanti devono recuperare e nel frattempo quanti possono svolgere attività di approfondimento o di sviluppo nelle diverse discipline.

Tale lavoro va a costituire **la piattaforma comune di apprendimento** della classe definita avendo come riferimento le 4 aree sopra citate.

Progettazione educativa

La progettazione educativa viene presentata ai genitori durante l'assemblea di inizio anno scolastico in corrispondenza dell'elezione dei Rappresentanti di classe e contiene i seguenti elementi:

- La declinazione degli obiettivi formativi
- L'organizzazione delle attività complementari
- I modelli didattico-organizzativi adottati
- Le unità di lavoro e progetti interdisciplinari.
- Le forme di comunicazione/collaborazione docenti-genitori.

Progettazione disciplinare

L'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare.

Sul piano organizzativo e didattico gli insegnanti all'inizio dell'anno elaborano uno strumento di lavoro condiviso nel quale ogni scelta è finalizzata alla maturazione delle competenze previste nel **Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione** (vedi Indicazioni Ministeriali 2012).

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

- ❖ La scuola adotta l'orario obbligatorio di 28 ore settimanali, più l'ampliamento dell'offerta formativa. Le attività istituzionali vengono ripartite in 6 ore per 5 giorni, dal lunedì al venerdì, così suddivise:

ore 08,20	08,30	accoglienza
ore 08,30	10,15	scuola
ore 10,15	10,30	ricreazione
ore 10,30	12,30	scuola
ore 12,30	14,00	mensa, attività ricreativa
ore 14,00	16,00	scuola

La mensa e le attività ricreative sono aggiunte al tempo prettamente scolastico e sono assistite da personale addetto.

Il prospetto presenta il monte orario obbligatorio più l'ampliamento dell'offerta.

Materie	Classe I [^]	Classe II [^]	Classe III [^]	Classe IV [^]	Classe V [^]	Ampliamento dell'offerta
Religione	2	2	2	2	2	
Italiano	10	9	7	7	7	
Storia - Geografia	2	2	3	3	3	
Inglese	1	2	3	3	3	1 ora Laboratorio
Matematica	7	7	6	6	6	
Scienze	1	1	2	2	2	
Tecnologia	0	0	1	1	1	1 ora Informatica
Musica	1	1	1	1	1	
Arte e immagine	2	2	1	1	1	
Educazione fisica	2	2	2	2	2	
Totale	28	28	28	28	28	2

- ❖ L'insegnante prevalente rimane in classe per almeno 19 ore ed è incaricata:
- ✓ di assistere ciascun alunno nel processo apprenditivo di Italiano, Matematica e Scienze, Storia e Geografia
 - ✓ di curare il rapporto con le famiglie
 - ✓ di orientare le scelte
 - ✓ di coordinare le attività educative, didattiche, laboratoriali.

Fanno parte dell'équipe educativa:

- ✓ l'insegnante di lingua inglese, di arte e musica.
- ✓ l'insegnante di educazione fisica, diplomata ISEF;
- ✓ l'insegnante di religione con qualifica fornita dalla Diocesi di Venezia

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

LINGUA INGLESE

La lingua inglese rappresenta l'anello di congiunzione della futura Europa Unita, il linguaggio, cioè, che sempre più metterà in comunicazione la molteplicità culturale che già si configura all'interno della Comunità Europea. E' opportuno perciò veicolare e interpretare questa condizione come risorsa sul piano educativo. La lingua straniera si qualifica pertanto come strumento educativo per l'esposizione a suoni verbali che predispongono ad acquisizione successive, l'avvio e il potenziamento delle abilità necessarie a stabilire interazioni positive con gli altri, la costruzione di una positiva immagine di sé e infine la maturazione di un'identità personale equilibrata.

FINALITA'

- * Creare interesse e piacere verso l'apprendimento della lingua straniera
- * Sviluppare la consapevolezza della lingua come strumento di comunicazione.
- * Potenziare la capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione.
- * Favorire lo sviluppo cognitivo dell'alunno stimolando i diversi stili di apprendimento.

TEATRO

Sono finalizzate alla produzione di una rappresentazione da effettuarsi per le festività natalizie. Le insegnanti responsabili educano gli alunni alla recitazione. Con la collaborazione di tutto il Corpo docente si producono scenografie, musiche, coreografie.

FINALITA'

- * Ascoltare e comprendere testi di vario genere, esporre oralmente a più persone.
- * Padroneggiare e comprendere i linguaggi specifici con un registro linguistico appropriato.
- * Assumere responsabilmente ruoli e comportamenti per partecipare attivamente.
- * Interiorizzare consapevolezza delle proprie potenzialità e propri limiti in ambito espressivo motorio, artistico, musicale.

SPORT

L'educazione fisica concorre alla formazione degli alunni allo scopo di favorire l'inserimento nella società civile in modo consapevole e nella pienezza dei propri mezzi. Fondamentale sarà l'acquisizione di una cultura delle attività motorie e sportive che tenda a promuovere la pratica fisico-sportiva come stile di vita e la coscienza e conoscenza dei diversi significati che lo sport assume nell'attuale società.

FINALITA'

- * Conoscere le basilari abilità tecniche specifiche di alcune discipline sportive.
- * Migliorare lo sviluppo di capacità motorie.
- * Coordinare e utilizzare schemi motori combinati tra loro.
- * Sviluppare la cultura sportiva, del movimento e dell'acquisizione di un corretto atteggiamento competitivo.
- * Acquisire una maggiore capacità di concentrazione.

MOMENTI FORMATIVO SPIRITUALI

In Avvento, in Quaresima a maggio e per la festività della Fondatrice dell'Istituto gli alunni, oltre a vivere un'esperienza di fede significativa, hanno l'occasione di socializzare e riflettere su di sé. Due Sante Messe, all'inizio dell'anno e alla fine attuano un percorso di fede adatto all'età degli alunni.

APPROCCIO ALLA SCUOLA SECONDARIA

Nell'ultimo anno, in classe quinta, gli alunni effettueranno delle prove scritte con gli insegnanti della scuola Secondaria. Si offre anche la possibilità di incontrare i Professori della scuola Secondaria per porre loro domande.

FINALITA'

Conoscere insegnanti, metodi, abilità richieste e proposte nel contesto della Secondaria.

Comprendere la struttura del nuovo ambiente di apprendimento.

VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Nell'arco dell'anno verranno realizzate uscite e visite guidate dagli insegnanti delle rispettive materie in ambienti artistici, tecnologici, teatrali, ambientali, culturali in genere.

Un viaggio d'istruzione di un giorno sarà realizzato in una città d'arte italiana.

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD (piano nazionale studio digitale)

Spazi e ambienti per l'apprendimento:

- Ambiente per la didattica digitale integrata.
- Gli alunni settimanalmente si recano in laboratorio d'informatica, per produrre con programmi di video scrittura e di disegno, file e documenti.
- L'uso dei programmi in dotazione della scuola consente di sviluppare negli alunni dimestichezza operativa con PC, con motori di ricerca, con la comunicazione digitale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

All'interno della Scuola Primaria la valutazione ha le seguenti funzioni: attribuire significato alle varie attività, informare sulla situazione del percorso formativo, monitorare l'andamento dei processi educativi, promuovere e sostenere il miglioramento continuo.

Misura l'apprendimento, il comportamento e le competenze

Agli insegnanti competono la responsabilità e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri già elaborati dal Collegio Docenti, precisamente:

- accompagnare e seguire i percorsi didattici,
- attivare le azioni da intraprendere, regolare quelle avviate, promuovere il bilancio critico su quelle condotte a termine.
- accompagnare il processo di apprendimento e stimolare il miglioramento

Il Consiglio di classe procede anche alla valutazione conclusiva dei singoli alunni ai fini del passaggio al periodo successivo; con deliberazione motivata e già presentata ai genitori, si può altresì non ammettere gli alunni alla classe successiva.

La **scheda** quadrimestrale prevede un voto per disciplina, un giudizio sul comportamento e una visione generale dello sviluppo globale dell'alunno, che risponde alle voci: socializzazione, organizzazione dello studio, motivazione, interesse, partecipazione, competenze acquisite.

Esiste un quaderno, compilato dagli alunni con la guida e l'aiuto degli insegnanti, per imparare ad **autovalutarsi**, ad **orientarsi**, ad **acquisire competenze sociali**.

Nel sito della scuola sono pubblicate le **RUBRICHE di valutazione** per disciplina

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Esiste un **Regolamento d'Istituto** che viene letto e commentato dagli insegnanti ad inizio anno e ogni volta che se ne presenta la necessità.

Gli episodi problematici per comportamenti non rispettosi della norma vengono subito sanzionati con richiami diretti degli insegnanti o del preside, comunicati ai genitori, in modo orale o scritto e nei casi gravi si procede con sospensione.

Per la valutazione del comportamento si attua l'osservazione sistematica nei tempi liberi e in quelli prettamente scolastici secondo i seguenti indicatori:

1. adesione consapevole alle regole che definiscono la convivenza nella comunità;
2. partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune;
3. disponibilità a prestare aiuto e chiederlo;

4. impegno per il bene comune
5. mantenimento di comportamenti rispettosi
6. assunzione dei compiti assegnati

Nel sito della scuola sono pubblicate le **RUBRICHE di valutazione** per il comportamento

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola, muovendosi nell'ottica dell'inclusività e al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni, promuove azioni differenziate e la progettazione di una didattica personalizzata per fornire una risposta a tutti coloro che presentano esigenze particolari:

disabilità, disturbi evolutivi specifici e disturbi specifici dell'apprendimento, situazioni di svantaggio socioeconomico, linguistico,, culturale (Direttiva MIUR del 17 dicembre 2012; Nota Ministeriale n° 2563 del 22 novembre 2013).

Se, nella pratica didattica, i docenti rilevano difficoltà scolastiche dello studente vengono segnalate alle famiglie. Per ciascun alunno diversamente abile, all'inizio dell'anno i docenti in collaborazione con ASL creano un Piano Educativo Individualizzato.

La scuola crea le condizioni per consentire all'alunno DSA di raggiungere gli obiettivi di apprendimento nel modo in cui le sue potenzialità cognitive lo consentono. Entro i primi due mesi di scuola predispone e condivide con la famiglia il Piano Didattico Personalizzato che viene redatto e adottato da tutti i docenti.

In caso di necessità Il Consiglio dei Docenti si attiva per rilevare eventuale problematiche nell'esperienza scolastica degli alunni, per valutare l'esigenza di necessità educative non risolvibili con le tradizionali metodologie didattiche e per elaborare un apposito Piano Didattico Personalizzato per alunni BES che consenta all'alunno il raggiungimento degli obiettivi.

RECUPERO

Le insegnanti settimanalmente dedicano un'ora agli alunni in difficoltà per sostenere i processi di apprendimento più lenti e meno completi.

Annualmente vengono realizzate delle giornate in cui le classi vengono suddivise in gruppi o per il potenziamento o per il recupero.

Si applica anche il metodo del mutuo soccorso: gli alunni più intuitivi aiutano i compagni meno veloci in esercitazioni organizzate in modo adatto.

LA SCELTE STRATEGICHE

L'Istituto sviluppa la propria azione educativa accogliendo i principi evangelici e in particolare l'inclusione e l'integrazione.

Pone l'alunno al centro del processo di apprendimento; favorisce le esperienze per "imparare ad imparare"; educa a star bene insieme, sviluppando un clima di iniziativa e collaborazione.

Si impegna per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti; accoglie le proposte educative del territorio, infatti attiva risorse e iniziative mirate in collaborazione con gli enti locali.

L'offerta formativa si arricchisce di attività e progetti che prevedono proposte laboratoriali attinenti a diverse aree culturali. Queste attività sono parte integrante dell'aspetto curricolare e contribuiscono alla formazione complessiva della persona e allo sviluppo di abilità e competenze, inoltre promuovono la motivazione e favoriscono il manifestarsi di interessi e talenti.

La comunicazione e collaborazione con le famiglie consente di operare in sinergia e di creare continuità educativa.

PRIORITA' E TRAGUARDI

- Potenziare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze matematiche e linguistiche
- Incentivare l'area logico matematica
- Misurare con regolarità l'autonomia organizzativa e l'imparare ad imparare
- Migliorare il rispetto delle norme di comportamento
- Stimolare la competenza organizzativa nello studio individuale di tutte le discipline

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- x Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e matematico-logico scientifiche
- x Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte
- x Incrementare delle discipline motorie
- x Sviluppare delle competenze digitali
- x Potenziare delle metodologie laboratoriali
- x Valorizzare i percorsi formativi individualizzati
- x Definire di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Percorsi da effettuare nei tre anni

1. Apprendimento integrato di lingua e contenuto. Prevede:

la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese.

2. Vedere oltre i numeri e le figure. Predisporre il raggiungimento:

di livelli più apprezzabili in tutti gli ambiti disciplinari, in particolare in quello logico matematico, anche definendo recupero e potenziamento

3. Didattica laboratoriale. La metodologia spesso usata.

creerà percorsi attivi e produttivi in varie discipline per stimolare autonomia, collaborazione, rispetto, riuscendo a costruire competenze disciplinari e quelle in chiave europea.

ORGANISMI DI SUSSIDIARIETA'

Il Collegio Docenti è composto da tutti gli insegnanti e dalla responsabile.

Prende decisioni in merito alle attività didattiche, valutative per l'adozione dei libri di testo; è consultato per tutte le questioni scolastiche; organizza percorsi di apprendimento e iniziative varie.

Viene interpellato per questioni economiche.

Si riunisce prima dell'inizio dell'anno scolastico e mensilmente, per valutare questioni organizzative e didattiche, a maggio per l'adozione dei libri di testo, al termine delle lezioni per valutare l'operato.

Annualmente l'Istituto offre ai docenti incontri di aggiornamento, di riflessione sul carisma canossiano, di preghiera nei tempi forti dell'anno liturgico.

Il Consiglio dei Rappresentanti è composto dalla Responsabile, da due rappresentanti delle classi eletti nell'Assemblea di classe all'inizio dell'anno e da qualche insegnante.

La convocazione viene effettuata dalla Responsabile o per richiesta di almeno i due terzi dello stesso gruppo; l'ordine del giorno delle sedute viene stilato dalla Responsabile.

L'organo prende in visione questioni economiche, disciplinari e formative.

L'Assemblea generale dei genitori, che si incontra all'inizio dell'anno, fornisce pareri e proposte in merito al Piano dell'Offerta Formativa. Può riunirsi anche su richiesta dei due terzi dei genitori.

I Consigli Aperti a tutti i genitori vengono effettuati due volte nell'arco dell'anno. In questa sede vengono esposte: la programmazione di classe; la situazione del gruppo alunni riferita all'apprendimento, alla partecipazione, alla disciplina; si comunicano le varie iniziative; si richiedono pareri sui libri di testo.

Il Consiglio d'Istituto è composto da due genitori e due insegnanti dei tre tipi di scuole presenti nel plesso ed eletti dal Consiglio dei Rappresentanti, dalla Madre Superiora, dalla Madre Economa, dai responsabili dei tre ordini di scuole e dalla segretaria. Si riunisce una o due volte all'anno per questioni di ordine comune alla vita scolastica, per prendere visione del bilancio annuale, per considerare eventuali questioni di ordine economico. E' presieduto da un genitore eletto in qualità di Presidente nella prima seduta assieme al Segretario e dura in carica tre anni.